Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto :	Ralston IsoWall Primer		
Data di redazione :	17-04-2020	**Versione (Revisione) :**	4.0.0 (3.0.0)
Data di stampa :	20-04-2020		

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Ralston IsoWall Primer

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Pertinenti identificati uso: Pitture et vernici, per maggiori dettagli, vedere la scheda tecnica del prodotto / etichetta. Usi sconsigliati: substrati che non sono menzionati nella Scheda tecnica di prodotto / etichetta.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)
Ralston Colour & Coatings B.V.
part of Royal Van Wijhe Verf

Strada : Russenweg 14

Codice di avviamento postale/Luogo : 8041 AL ZWOLLE

Telefono : +31 (0)38-4291100

Telefax : +31 (0)38-4210414

Contatto per le informazioni : MSDS@ralstoncolour.com

1.4 Numero telefonico di emergenza
+31 (0)38-4291100 (In orario di ufficio)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P285	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

EUH208	Contiene 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE ; MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE ; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli
Nessuno

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Nessuno

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. NON adoperare solventi o diluenti!

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Mantener a riposo. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agente esinguente adeguato

schiuma resistente all' alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Estintore a polvere Nebbia d'acqua

Agente estinguente inadatto

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. usare un respiratore adeguato.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori chiusi esposti al fuoco con acqua. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

A causa del contenuto di solventi organici della miscela:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Evitare di respirare i vapori. V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

E raccogliere eventuali fuoriuscite assorbente con materiale non combustibile, per esempio, sabbia, terra, vermiculite, diatomite e nel contenitore per lo smaltimento secondo normativa vigente (vedi sezione 13). Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuno

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Misure antincendio

A causa del contenuto di solventi organici della miscela: Prevenire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive di vapore in aria ed evitare concentrazione di vapore superiori ai limiti di esposizione professionale. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche imbracciata essere protetti allo standard adeguatezza. Isolare da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Essere usato nessuno strumento scintille imbracciata. I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria.

Precauzioni ambientali

Non permettere l'ingresso nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol. Evitare l'inalazione di polvere di carteggiatura. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8). Non svuotare il contenitore a pressione.

Istruzioni per igiene industriale generale

Rispettare la salute e sicurezza sul lavoro le leggi.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali di imballagio

Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Materie da evitare

Conservare lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

A causa del contenuto di solventi organici della miscela: Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Accesso permesso solo al personale autorizzato. I recipienti aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi tecnici adeguati

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Dove ragionevolmente praticabile questo dovrebbe essere realizzato tramite

l'uso di ventilazione locale dello scarico e di buona estrazione generale. Se questi non sono sufficienti per mantenere concentrazioni di particolato e vapori di solvente al di sotto del TWA, è necessario indossare una protezione respiratoria adeguata.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Utilizzare occhiali di sicurezza progettati per la protezione contro spruzzi di liquidi.

Protezione della pelle

Personale assumersi vestiti di usura antistatici in fibra naturale o fibra sintetica o resistenti alle alte temperature.

Protezione della mano

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici (secondo EN 374).

In caso di breve contatto con la pelle : Per il contatto a breve termine utilizzare guanti con adeguata protezione chimica, spessore ≥ 0,2 mm, livello prestazionale ≥ 1 (tempo di sfondamento ≥ 10 minuti).

In caso di frequente contatto con la mano : Per il contatto prolungato e ripetuto utilizzare guanti con adeguata protezione chimica, spessore 0,4 mm, livello prestazionale 6 (tempo di innovazione ≥ 480 minuti).

Materiale appropriato : NBR (Caucciù di nitrile)

Ulteriori misure per la protezione delle mani : Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che siano conservati e utilizzati correttamente. Le creme di barriera possono contribuire a proteggere le zone esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che l'esposizione si è presentata. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria Si los trabajadores están expuestos a polvo / humos / aerosoles en concentraciones superiores al límite de exposición, deben usar respiradores apropiados y certificados (NEN-EN 140: 1998 / C1: 2000, marcado CE) o protección respiratoria independiente. La clase de filtro de protección respiratoria debe ser al menos adecuada para la concentración máxima de la contaminación (partículas de gas / vapor / polvo) que pueden surgir durante el uso. Se recomienda utilizar un filtro AX según EN 371 o EN14387. Siempre lea las instrucciones del fabricante antes de usarlo. ¡Preste atención al límite de tiempo de uso de la máscara respiratoria! En caso de superación de la concentración máxima especificada, debe utilizarse una máscara de aire comprimido.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non permettere l'ingresso nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Forma :		liquido
Odore:		Caratteristico odore di vernice.
Soglia olfattiva:		Sconosciuto.
pH :		7 - 9
Punto/ambito di fusione :		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :		Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C / 122 °F)	Nessun dato disponibile
Densità di vapore:		kPa
Densità :	(20 °C / 68 °F)	g/cm^3
Test di separazione di solventi :	(20 °C / 68 °F)	Nessun dato disponibile

Temperatura di accensione :			non applicabile		
Temperatura di decomposizione :			Nessun dato disponibile		
Viscositeit KU :	(20 °C / 68 °F)			KU	
Tempo di efflusso :	(20 °C / 68 °F)	>	90	s	Bicchiere DIN 4 mm
Velocità di evaporazione:					DIN 53170
Punto d´infiammabilità :		>	100	°C	
Infiammabilità:			Tecnicamente impossibile.		
Proprietà esplosive:			None		
La solubilità/ le solubilità:				Peso %	
Proprietà ossidanti:			None		

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di immagazzinamento e movimentazione raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontano da agenti ossidanti e fortemente alcalini e materiali fortemente acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.4 Condizioni da evitare

Quando esposti a temperature elevate possono produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Vedere sezioni 2 e 3 per i dettagli.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

I sintomi comprendono mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Ripetuto e prolungato contatto con la miscela può causare la rimozione del grasso naturale della pelle insorgenza di dermatiti da contatto non allergica e assorbimento cutaneo. Il liquido spruzzato negli occhi può causare irritazione e danni reversibili. Si tiene conto, se noti, ritardati e immediati e anche effetti cronici dei componenti di breve termine e esposizione a lungo termine per via orale, inalatoria e dermica di esposizione e il contatto visivo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa. Non permettere l'ingresso nelle fognature o nei corsi d'acqua.

12.1 Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo
Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6 Altri effetti avversi
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Non permettere l'ingresso nelle fognature o nei corsi d'acqua. I contenitori vuoti devono essere demoliti o ricondizionati. I contenitori non svuotati sono rifiuti pericolosi (codice rifiuti numero 150110).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.8 Indicazioni aggiuntive
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
La disposizione "esenzione dalla viscosità" non si applica al trasporto aereo.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Nessuno

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche
02. Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADR = European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
ASTM = American Society of Testing and Materials (US)
CAS No = Chemical Abstracts Service Number (see ACS - American Chemical Society)
DNEL = Derived No-Effect Level
DT50 = Time for 50% loss; half-life
EbC50 = Median effective concentration (biomass, e.g. of algae)
EC50 = Median effective concentration
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substan
ELINCS = European List of Notified (New) Chemicals (see Tab 7, Background - Guide)
ErC50 = Median effective concentration (growth rate, e.g. of algae)
EWC = European Waste Catalogue
IATA = International Air Transport Association
IC50 = Concentration that produces 50% inhibition
IMDG = International Maritime Dangerous Goods Code
IMO = International Maritime Organization
LC50 = Concentration required to kill 50% of test organisms
LD50 = Dose required to kill 50% of test organisms
LEL = Lower Explosive Limit/Lower Explosion Limit
LOAEL = Lowest observed adverse effect level
MRL = Maximum Residue Limit
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No observed effect concentration
NOEL = No Observable Effect Level
OEL = Occupational Exposure Limits
PBT = Persistent, Bioaccumulative or Toxic
PNEC = Previsible Non Effect Concentration
STEL = Short-Term Exposure Limit
TWA = Time-Weighted Average
vPvB = Very Persistent and Very Bioacccumulative

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Nessuno

16.6 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.